



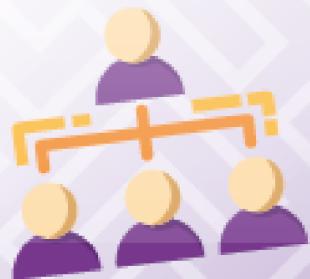
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALBAVILLA

COIC816005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004816/E** del **14/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 03*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento cardine che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola, favorendo il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti scolastiche: personale docente e non docente, famiglie, studenti, nonché le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio. Il PTOF raccoglie le decisioni riguardanti l'approccio educativo e l'offerta formativa, articolate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

È elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base dell'[Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico](#), approvato dal Consiglio di Istituto nel mese di dicembre.

La struttura del PTOF consente un aggiornamento periodico delle sue parti, in modo da rispondere efficacemente a nuove esigenze educative e formative, nonché a eventuali cambiamenti di contesto o normativi. L'attuale versione del PTOF copre il periodo 2025-2028.

Il nostro PTOF è consultabile sul sito della scuola <https://icalbavilla.edu.it/documento/> e sulla piattaforma: Unica Scuola in Chiaro <https://unica.istruzione.gov.it/sic>

Tutti i documenti ufficiali, protocolli e regolamenti che disciplinano e organizzano la vita della scuola sono disponibili per la consultazione sul sito istituzionale. Questo garantisce trasparenza, accessibilità e piena condivisione delle informazioni con l'intera comunità.

L'Istituto Comprensivo di Albavilla si estende nei comuni di Albavilla e Orsenigo, due realtà territorialmente e culturalmente affini, situate nella Provincia di Como. L'istituzione scolastica si compone di una Scuola dell'Infanzia, due di Scuole Primarie e un una di Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto Comprensivo di Albavilla è presente nei comuni di Albavilla e Orsenigo, realtà territorialmente e culturalmente simili, appartenenti alla Provincia di Como. Il nostro Istituto opera



nel percorso di istruzione "Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni" con la scuola dell'Infanzia e, nell'ambito del "Primo ciclo d'Istruzione" (6-14 anni), con la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado.

Il Comune di Albavilla, parte integrante della Comunità Montana Triangolo Lariano, si caratterizza per la presenza di diverse frazioni: Carcano, Corogna, Molena, Saruggia e Vill'Albese. Situato in un contesto paesaggistico di pregio e soggetto a tutela ambientale, il territorio comunale si estende fino alla cima del Monte Bollettone.

Le caratteristiche economiche del territorio e la sua vocazione produttiva sono legate alla presenza della piccola e media impresa, spesso a carattere artigianale. Attualmente le attività produttive, che si concentrano prevalentemente nella parte sud del territorio del Comune, rientrano nel settore secondario (meccanica, tessitura-tintoria, edilizia, florovivaistica e falegnameria) e terziario.

È presente la Parrocchia Albavilla-Carcano, che riunisce la Parrocchia di San Vittore e la Parrocchia San Dionigi di Carcano, che con l'oratorio e la sua associazione sportiva, offre opportunità di aggregazione, divertimento e formazione ai giovani del paese.

Vi sono diverse associazioni sportive e culturali : "Si fa per"..., "I contadini della Brianza" e il gruppo "I Paesan" che mantengono vive le tradizioni folkloristiche, la "ProLoco", Il gruppo Astrofili Lariani che gestisce il nuovo planetario "Sidus Albae", il "Corpo Musicale di Santa Cecilia" e diverse associazioni ONLUS. La Protezione Civile, la squadra Albavilla Basket, la squadra sportiva AC Albavilla, l'ASD Pool Volley Brianza, lo Sci CLUB, Legambiente Erbese, il gruppo Alpini.

Sul territorio vi sono centri sportivi e un cineteatro.

Il comune di Orsenigo è immerso nella Brianza, si trova nel crocevia tra il capoluogo di provincia, la città di Cantù e quella di Erba. Si compone delle località di Orsenigo, Parzano, Foppa, Lavandaio, Dosso Pelato, San Giuseppe e Cassinazza.

La Parrocchia di San Martino e il suo Oratorio offrono un ulteriore spazio di aggregazione e formazione ai ragazzi.



Vi sono numerose associazioni culturali e sportive, il corpo musicale "La Trionfale", Radio Club CB 90 Protezione Civile, Unione Sportiva di Orsenigo (con le squadre Eldor Volley Alta Brianza e la squadra Pallacanestro Interlaghi), il Gruppo Alpini e associazioni di volontariato come "Un mondo a colori" e "Il giardino di Luca e Viola".

L'Istituto Comprensivo è supportato dalle Amministrazioni Comunali dei comuni di Albavilla e di Orsenigo. Le Amministrazioni sostengono l'Istituto tramite le azioni legate ai servizi pre-scuola, mensa scolastica, doposcuola, (in collaborazione con l'Associazione di genitori, A.GE.O. <http://www.ageorsenigo.it/>), servizio di trasporto scolastico (scuolabus e pedibus) e attraverso l'erogazione di Fondi per il Diritto allo Studio.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è statisticamente medio-alto. Il nostro Istituto Comprensivo accoglie principalmente alunni residenti nel comune, ma è frequentato anche da studenti provenienti da località limitrofe.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa e gli alunni stranieri iscritti sono nella maggior parte dei casi immigrati di seconda generazione. Tuttavia, si nota un leggero incremento nell'arrivo di alunni NAI (Nuovi Arrivati Immigrati), ovvero studenti appena giunti in Italia da altri Paesi.

Nel nostro Istituto è presente un referente NAI ed è previsto un protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri ([vedi allegato](#)).

L'Istituto collabora con diverse figure, associazioni ed Enti per favorire l'interazione sociale, nonché l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Alcune realtà con le quali collabora il nostro Istituto sono:

- le Amministrazioni Comunali di Albavilla e Orsenigo;
- Ministero dell'Istruzione e relativi Ministeri con attività e/o progetti;
- USR Lombardia;



- Ambito 11 UST Como
- Rete Scolastica dell'Erbese: accordo di rete tra istituzioni scolastiche dell'erbese ai sensi dell'art. 7 del dpr 275 dell'8.3.1999, la cui collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento dell'iter formativo degli alunni; a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche; all'integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati ;alla migliore utilizzazione delle risorse.
- Rete BES Como Inclusione Scolastica.
- ATS Insubria
- Regione Lombardia
- COSMI I.C.F.
- Scuole secondarie e Università. La collaborazione prevede momenti di incontro formativi sull'Orientamento in uscita, interventi di approfondimento su diverse tematiche e la possibilità di ricevere tirocinanti provenienti da scuole superiori secondarie e/o Università.
- Associazioni sportive, culturali, umanitarie del Territorio, e non, etc...che promuovono attività con finalità educative.
- Dipartimenti di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza e relativi specialisti, al fine di perseguire al meglio l'inclusione scolastica degli alunni BES.
- Mediatori culturali, se necessario

L'Istituto ritiene fondamentale, sotto il profilo educativo, instaurare un rapporto di collaborazione attiva e reciproca con le famiglie, riconosciute come i principali responsabili del percorso formativo e del processo educativo dei propri figli. Un dialogo continuo con i genitori degli alunni permette di intervenire tempestivamente sul piano didattico e formativo. A tal fine, sono previste le seguenti iniziative:



- un piano organico di colloqui settimanali con i docenti delle singole discipline in orario scolastico antimeridiano;
- ricevimenti generali pomeridiani con la presenza contemporanea in cui sarà possibile incontrare tutti i docenti;
- l'apertura dell'Istituto per favorire gli incontri dei genitori che ne facciano richiesta attraverso i rappresentanti di classe.
- Patto educativo di corresponsabilità, un accordo tra scuola, studenti e famiglie che definisce regole, diritti e doveri condivisi, per costruire insieme un percorso educativo fondato sul rispetto, la collaborazione e il benessere. (<https://icalbavilla.edu.it/documento/patto-di-corresponsabilita/>).

Nella scuola è presente un servizio di mensa, prescuola e dopo scuola organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione di genitori, A.G.E.O.

<https://www.ageorsenigo.it/>

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è caratterizzata da un livello socio-culturale medio alto, con famiglie generalmente attente ai percorsi educativi e disponibili alla collaborazione. Il territorio offre buone



opportunità formative, che arricchiscono l'esperienza degli alunni e favoriscono la partecipazione a progetti ed attività. Gli alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e culturale risultano sufficientemente monitorati. La collaborazione scuola-servizi consente interventi mirati ed un'efficace presa in carico minimizzando le ricadute sulle opportunità di apprendimento.

Vincoli:

1. Disomogeneità delle condizioni familiari: permangono differenze tra nuclei familiari (tempi di cura, risorse economiche, partecipazione educativa); ciò richiede alla scuola una differenziazione delle proposte.
2. Presenza di casi seguiti dai servizi: il coinvolgimento dei servizi indica la presenza di situazioni fragili che richiedono coordinamento, continuità e tempi lunghi di intervento; questo comporta vincoli organizzativi (riunioni, raccordi, documentazione).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte presenza di famiglie residenziali stabili. Il tessuto imprenditoriale è dinamico e favorisce una cultura dell'investimento nelle nuove generazioni. L'economia del territorio si basa su piccole e medie imprese artigianali e commerciali, oltre a una quota di pendolarismo verso Como, Milano e altre città della Brianza. L'Amministrazione comunale si distingue per attenzione costante alla scuola: sostiene progetti educativi, partecipa alle iniziative e promuove percorsi condivisi all'interno del calendario civico, rafforzando il legame tra istituzione scolastica e comunità. La presenza di associazioni culturali attive e di numerose realtà di volontariato offre agli alunni occasioni di crescita attraverso attività sportive, ambientali e solidali. Il territorio garantisce servizi qualificati a supporto dell'esperienza scolastica: pedibus, scuola bus, pre-scuola e dopo scuola.

Vincoli:

1. Disomogeneità tra famiglie: nonostante il benessere diffuso. Permangono differenze nelle risorse culturale ed educative.
2. Esistono situazioni fragili che richiedono interventi personalizzati e maggiore flessibilità didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di ambienti rinnovati e altamente funzionali. In tutti i segmenti scolastici sono presenti: 1. aule immersive; 2. laboratori specialistici; 3. ambienti flessibili e spazi esterni curati. La scuola dispone di risorse economiche grazie a diverse fonti di finanziamento: fondi statali, fondi europei, risorse per il diritto allo studio, contributi volontari da parte delle famiglie.

Vincoli:

1. Manutenzione e aggiornamento continuo delle tecnologie (i laboratori immersivi richiedono investimenti costanti in hardware e software).
2. Formazione del personale.
3. Complessità



gestionale dei progetti finanziati (i progetti richiedono competenze amministrative, rendicontazioni puntuali e tempi lunghi di progettazione).

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico costituisce un punto di forza. Più della metà degli insegnanti è a tempo indeterminato, garantendo continuità e costruzione di rapporti educativi solidi. Tutti i docenti posseggono competenze professionali adeguate ai diversi ordini di scuola. Formazione continua e qualificata, con attenzione particolare a: metodologie attive, inclusione. Collaborazione con educatori professionali. Rapporto favorevole docenti-alunni con BES: il rapporto medio di un docente ogni 2 alunni permette interventi mirati e personalizzati. Presenza di figure specialistiche esterne alla scuola, pedagogista e psicologa che supportano: la progettazione educativa e inclusiva, la gestione di casi complessi, orientamento per docenti, studenti e famiglie.

Vincoli:

1. Carenza di organico in alcuni periodi.
2. Carico burocratico elevato per la gestione di PEI e PDP.
3. Coordinamento con molte figure professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | COIC816005 |
| Indirizzo | VIA P. PORRO N. 16 ALBAVILLA 22031 ALBAVILLA |
| Telefono | 031627404 |
| Email | COIC816005@istruzione.it |
| Pec | coic816005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://icalbavilla.edu.it/ |

Plessi

ALBAVILLA/CARCANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | COAA816012 |
| Indirizzo | VIA AI RONCHI FRAZ. CARCANO 22031 ALBAVILLA |
| Edifici | • Via AI RONCHI 13 - 22031 ALBAVILLA CO |

ALBAVILLA CAP. (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | COEE816017 |
| Indirizzo | VIA P. PORRO, 16 - 22031 ALBAVILLA |



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Via P. PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA CO

Numero Classi

15

Totale Alunni

192

ORSENIGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

COEE816028

Indirizzo

VIA PER ERBA - 22030 ORSENIGO

Edifici

- Via I MAGGIO 4 - 22030 ORSENIGO CO

Numero Classi

15

Totale Alunni

101

J. KENNEDY - ALBAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

COMM816016

Indirizzo

VIA PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA

Edifici

- Via P. PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA CO

Numero Classi

15

Totale Alunni

262

Approfondimento



La sede principale dell'Istituto Comprensivo, sito ad Albavilla, è un edificio risalente all'inizio degli anni Ottanta, recentemente oggetto di un'importante intervento di riqualificazione energetica e adeguamento sismico e statico della struttura. La sua posizione lo rende facilmente raggiungibile e vicino al centro del paese. L'Istituto Comprensivo di Albavilla è stato istituito nell'anno 2000 e comprende: una scuola dell'Infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di Primo Grado.

- Scuola dell'Infanzia "Carla Porta Musa". Posta nella frazione di Carcano, del comune di Albavilla, la scuola sorge in un luogo protetto sotto il profilo ambientale, naturalistico e acustico, circondata da prati e vegetazione. L'edificio scolastico, dal quale si possono ammirare i laghi di Alserio e di Pusiano, le colline e i monti lecchesi, è stato ristrutturato ed ampliato ed è posto su due livelli. Al pianterreno si trovano un ampio atrio, utilizzato come aula polifunzionale e tre aule didattiche, ognuna con i propri servizi igienici; al primo piano si trovano: la mensa, due servizi igienici, uno dei quali per portatori di handicap e la cucina. I due piani sono collegati da una scala e da un ascensore. L'edificio è circondato da due ampi giardini attrezzati con sabbionaia ed alcuni giochi da esterno.
- Scuola Primaria di Orsenigo: la scuola sita nell'omonimo comune, è collocata in un edificio a due piani. Il piano terreno è interamente dedicato alla scuola primaria e vi si trovano, oltre alle aule, un laboratorio multimediale, un laboratorio di informatica, una biblioteca, una sala riunioni e un auditorium. Al primo piano vi sono i locali mensa con annessa cucina ed un'aula per attività di progetto. La palestra è annessa all'edificio ed è a disposizione della scuola durante gli orari di lezione. L'edificio è circondato da un'area verde di 7400 mq di cui un'ampia zona è recintata, a maggior tutela degli alunni che possono usufruire di questa risorsa.
- Scuola Primaria di Albavilla , posta nell'edificio che ospita la Direzione e gli uffici Amministrativi dell'Istituto, occupa il primo piano e condivide con la Scuola Secondaria di Primo Grado



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

J.Kennedy l'ampio giardino, la mensa e una delle due palestre.

- Scuola Secondaria di Primo Grado "J.Kennedy": la scuola occupa il piano terra dell'edificio principale e una parte del primo piano, condividendo alcuni spazi con la scuola primaria.

La qualità e quantità degli strumenti in uso nelle due scuole (monitor touch, PC, ecc.) è stata incrementata, negli anni, grazie a fondi di diversa origine e all'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei (FSE - FESR).





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 47 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 29 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 34 |

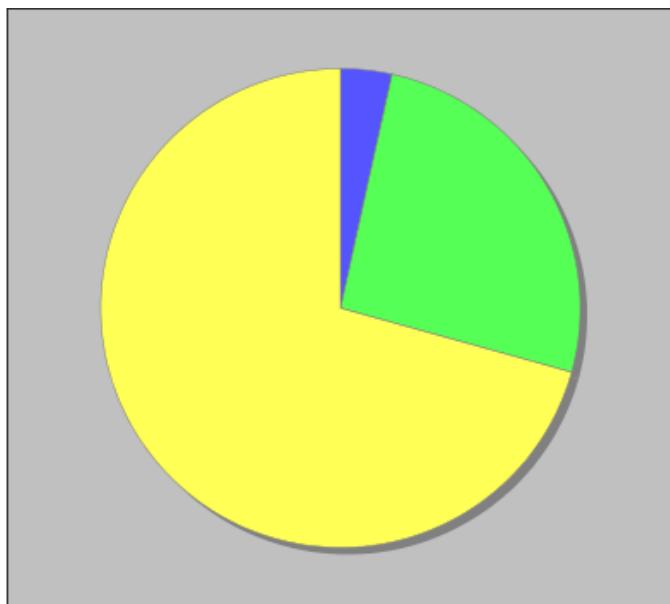


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 62 |
| Personale ATA | 16 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Con l'inizio dell'Anno Scolastico 2025/2026, la nostra Istituzione accoglie il nuovo Dirigente Scolastico stabile, Anna Maria Mogavero, il cui Atto d'Indirizzo segna un momento di svolta e stabilizzazione strategica. La nuova Dirigenza intende focalizzare l'azione amministrativa, didattica e relazionale sul



modello di una scuola intesa come comunità di "ben-essere", dove la cura delle relazioni e un ambiente "emotivamente competente" costituiscono il presupposto per la crescita di ogni soggetto coinvolto. Tale visione si realizza attraverso un'inclusione olistica e flessibile, capace di rispondere ai bisogni dei singoli per garantire il successo formativo di tutti, integrandosi in un percorso di orientamento continuo.

L'istituto si impegna così a promuovere la consapevolezza di sé e del contesto, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per elaborare il proprio progetto di vita e compiere scelte autonome e consapevoli.





Aspetti generali

L'Istituto ritiene fondamentale costruire percorsi di continuità educativa che coinvolgano tutti gli ordini di scuola, promuovendo itinerari formativi personalizzati in grado di rispettare lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno studente. Si propone come punto di riferimento culturale ed educativo per famiglie e territorio, favorendo incontri e collaborazioni con i vari soggetti interessati. La scuola deve essere percepita come un investimento sicuro, tanto per le famiglie quanto per gli Enti locali e le Associazioni, offrendo un ambiente affidabile che, attraverso un continuo aggiornamento e una costante apertura all'innovazione, assicuri professionalità e competenze nel proprio agire formativo.

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, le scelte strategiche del nostro Istituto mirano a:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione delle competenze degli studenti
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica

Per il raggiungimento di tali finalità, le scelte strategiche, didattiche e organizzative, mirano a:

- innovare l'azione didattica con una progettazione per competenze, con riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero/potenziamento, la motivazione e la socialità;
- rafforzare il nesso stretto tra progettazione e valutazione in un'ottica olistica.

I criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione presso il nostro Istituto sono strettamente allineati con le scelte strategiche della scuola, in modo da garantire che il processo di ammissione



degli studenti supporti gli obiettivi educativi e risponda alle esigenze della comunità scolastica, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e di qualità. Inoltre sono stati definiti al fine di garantire trasparenza, equità, coerenza in linea con le disposizioni normative vigenti.

<https://icalbavilla.edu.it/documento/criteri-per-l'accoglimento-delle-domande-di-iscrizione/>





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare il coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% la percentuale di genitori che partecipano ai Colloqui di Restituzione focalizzati specificamente sulla discussione del Portfolio del bambino.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio INVALSI di Italiano in Classe II Primaria, avvicinandolo o superando la media nazionale e, contemporaneamente, ridurre la varianza dei punteggi medi tra le classi parallele di almeno il 50% entro il triennio.

Traguardo

Il punteggio medio standardizzato dell'Istituto nelle Prove INVALSI di Italiano (Classe II Primaria) deve raggiungere o superare la media nazionale di riferimento.





Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati a distanza tra le diverse sezioni, migliorando l'omogeneità degli esiti Invalsi e del successo formativo degli studenti nel passaggio tra la scuola primaria alla secondaria di primo grado, attraverso un maggiore allineamento curricolare e metodologico.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio la differenza tra le sezioni nei risultati INVALSI di Italiano e Matematica, portando gli scostamenti entro un range del 10%.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Inserire sistematicamente nel Curricolo Verticale percorsi di educazione alle emozioni, al problem solving relazionale e all'empatia. Adottare rubriche di valutazione comuni (per tutti i Consigli di Classe) per la valutazione delle competenze socio-emotive e di cittadinanza attiva

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% la percentuale di studenti che, al termine del ciclo (Secondaria di I Grado), ottiene un livello di valutazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare l'Italiano per risultati equi e di qualità**

Il percorso mira al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano nella classe II della Primaria, promuovendo pratiche didattiche uniformi e interventi mirati per garantire maggiore equità tra le classi parallele e un innalzamento del punteggio medio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il punteggio medio INVALSI di Italiano in Classe II Primaria, avvicinandolo o superando la media nazionale e, contemporaneamente, ridurre la varianza dei punteggi medi tra le classi parallele di almeno il 50% entro il triennio.

Traguardo

Il punteggio medio standardizzato dell'Istituto nelle Prove INVALSI di Italiano (Classe II Primaria) deve raggiungere o superare la media nazionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettazione didattica condivisa con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo e riflessione linguistica

● **Percorso n° 2: Benessere, emozioni e competenze per la vita**

Promuovere il benessere emotivo degli studenti e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, favorendo consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Inserire sistematicamente nel Curricolo Verticale percorsi di educazione alle emozioni, al problem solving relazionale e all'empatia. Adottare rubriche di valutazione comuni (per tutti i Consigli di Classe) per la valutazione delle competenze socio-emotive e di cittadinanza attiva

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% la percentuale di studenti che, al termine del ciclo (Secondaria di I Grado), ottiene un livello di valutazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**



Rafforzare interventi di personalizzazione e recupero per studenti in difficoltà.
Monitorare sistematicamente i processi degli alunni con BES/DSA per ridurre il divario nei risultati



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha individuato come priorità l'adeguamento tecnologico e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, volti a favorire la didattica esperienziale che include e non discrimina, che considera lo stile di apprendimento di ciascuno, che costruisce percorsi con diverse metodologie e che predispone possibilità di recupero, consolidamento e ampliamento, nella logica del superamento della didattica trasmissiva.

Da sempre al passo con i tempi e progettato verso il domani, per l'organizzazione di tutte le attività la nostra scuola fruisce delle moderne tecnologie ottenute da Fondi europei, FESR e FSE, (PON2014/2020), per la realizzazione, il completamento e potenziamento delle reti Lan/WiLan; per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento; per l'acquisto di device portatili, da poter fornire in comodato d'uso, e Smart Digital Board.

Al fine di agevolare la comunicazione tra tutti gli attori della comunità scolastica, viene utilizzato l'account di posta elettronica sul dominio "icalbavilla.edu.it" secondo una codifica logica, lineare e comprensibile a tutti, permettendo a studenti e genitori di comunicare sia con il singolo docente sia con il Dirigente Scolastico, analogamente, i docenti possono comunicare direttamente con gli studenti delle proprie classi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La Dirigenza promuove la costituzione di gruppi di lavoro composti dai docenti, finalizzati alla progettazione e condivisione di rubriche di valutazione coerenti e trasparenti. Le finalità principali sono:

- Garantire criteri di valutazione uniformi e condivisi tra i diversi percorsi di studio, rendendo il processo valutativo chiaro e leggibile per studenti e famiglie, in un'ottica di patto di corresponsabilità.
- Favorire il confronto professionale tra docenti, trasformando la valutazione in un momento di riflessione collegiale sulla qualità dell'azione didattica e sulla sua efficacia rispetto ai bisogni formativi emersi.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità della nostra scuola: con esso vengono messe in atto le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il lavoro dei docenti, professionisti attenti e partecipi, è orientato all'elevazione dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, tenendo conto degli stili cognitivi e dei tempi di apprendimento individuale. Le attività ed i progetti proposti mirano a garantire il successo formativo, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione. Nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi dalla comunità educante, le attività sono opportunità di ulteriore crescita, di esperienza , di socializzazione e di conoscenza.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa è di norma finanziato dal MIM e dalle Amministrazioni comunali; anche se talora è richiesto un (piccolo) contributo anche alle famiglie.

L'Offerta Formativa dell'Istituto si articola in percorsi curricolari innovativi, che integrano metodologie didattiche tradizionali con approcci digitali e inclusivi, e in progetti extracurricolari finalizzati a stimolare la creatività, le competenze trasversali e il benessere degli studenti. Particolare attenzione viene rivolta alle attività di orientamento, alla promozione della cittadinanza attiva e allo sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche e digitali, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Nell'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste anche visite guidate con Enti e Associazioni del territorio e viaggi d'istruzione di più giorni. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e



costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

<https://icalbavilla.edu.it/documento/regolamento-gite/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBAVILLA/CARCANO

COAA816012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBAVILLA CAP.

COEE816017

ORSENIGO

COEE816028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

J. KENNEDY - ALBAVILLA

COMM816016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto si impegna a promuovere il benessere integrale degli studenti, inteso come equilibrio tra salute mentale, fisica e sociale. La scuola si configura così come un ambiente sicuro e stimolante, dove ogni alunno può sentirsi accolto, valorizzato e rispettato. Per concretizzare questa missione, offriamo percorsi di supporto psicologico e consulenze individuali volti a gestire ansia e fragilità emotive, affiancati da progetti di educazione alimentare e promozione dell'esercizio fisico. Parallelamente, vengono incentivati momenti di riflessione collettiva e attività di sensibilizzazione per prevenire e contrastare attivamente il fenomeno del bullismo





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBAVILLA/CARCANO COAA816012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBAVILLA CAP. COEE816017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORSENIGO COEE816028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: J. KENNEDY - ALBAVILLA COMM816016



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, previsto dalla Legge 92/19, è impartito in modo trasversale all'interno di ogni Consiglio di Classe e Interclasse. Prevede un monte ore di almeno 33 ore di lezione non aggiuntive, da svolgersi nell'ambito delle singole discipline e/o gruppi di discipline.

Ad inizio anno, nei mesi di settembre-ottobre, i consigli di classe/interclasse definiscono e condividono, una tabella di progettazione, con tematiche inerenti ai tre nuclei fondamentali per



l'insegnamento dell'Educazione Civica, stabiliti dal Ministero, quali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegati:

[Curricolo ed Civica Istituto_compressed.pdf](#)





Curricolo di Istituto

I.C. ALBAVILLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Nella sua dimensione verticale, esso si ispira al "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006 e aggiornamento delle Competenze Europee per l'apprendimento permanente, 2018) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

Il nostro curricolo di Istituto è fruibile integralmente al seguente link
<https://icalbavilla.edu.it/documento/curriculum-di-istituto/>

La scuola si impegna a proseguire il lavoro di aggiornamento del curricolo d'Istituto, alla luce delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 9/12/2025, promuovendo un percorso condiviso e progressivo di revisione e allineamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1° e 2°: Alcuni principi della Costituzione.

Classi 3°, 4°, 5° : La Costituzione: le regole fondamentali del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.

Le principali ricorrenze civili.

- 27 gennaio: giorno della memoria
- 25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia
- 2 giugno: nascita della Repubblica italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1° e 2°



Riflessione sul significato e sulle funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

Ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri riconoscendone le diversità.

Svolgimento di semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.

Classi 4° e 5°

Analisi di alcuni articoli della costituzione italiana.

Il Regolamento di Circolo.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento della Scuola.

Costruzione collettiva delle regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.



Momenti e attività di riflessione: lettura di articoli di giornale, libri, film/documentari...

L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

□ 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

□ 13 novembre: giornata della gentilezza e del rispetto di genere

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1° e 2°:

Storia della comunità locale.

I principali ruoli istituzionali locali (sindaco, giunta comunale).

Uscite sul territorio.

Classi 4° e 5° :

Consiglio comunale dei ragazzi (Orsenigo): partecipano alla sua elezione i ragazzi delle classi quarta e quinta della scuola primaria e prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, appartenenti all'istituto comprensivo di Albavilla, residenti nel paese. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha funzioni consultive e propositive e può chiedere al Sindaco degli adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio comunale cittadino un preciso argomento per la relativa discussione. Il suo compito è effettuare proposte in materia di: politica ambientale, sport, tempo libero, cultura, servizi scolastici, politiche giovanili e rapporti con l'Unicef.

Uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali nazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

□ 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

“112 Emergenza a scuola”



L'iniziativa si svolgerà all'interno della scuola utilizzando, per la parte teorica, l'aula di ogni classe e, per la parte pratica, la palestra. Interverranno medici, infermieri, operatori tecnici dell'AAT di Como e volontari del soccorso.

Obiettivi didattici:

- EDUCARE AL CORRETTO UTILIZZO DEL SISTEMA D'EMERGENZA IN REGIONE LOMBARDIA (CUR, NUE 112) E ALL'UTILIZZO DELL'APP 112 "WHERE ARE U";
- EDUCARE ALL'ESECUZIONE DI ALCUNE MANOVRE SALVA VITA DI BASE (PLS, CTE, DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE);
- ACQUISIRE INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA AMBIENTALE DURANTE EVENTI D'EMERGENZA; CONOSCERE A COSA SERVONO I DAE E DOVE SONO COLLOCATI.

Si proporrà una metodologia attiva e laboratoriale che prevede il lavoro a piccoli gruppi, l'interazione con diverse figure professionali e il role playing.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per tutelare l'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause dell'inquinamento.

Le regole per la cura delle risorse ambientali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi dell'Agenda 2030.

Le cause dei vari tipi di inquinamento.

L'effetto del cambiamento climatico.

Le regole per la cura delle risorse ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il patrimonio artistico e culturale locale.

Rispetto dei beni pubblici comuni.

Cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Il valore del patrimonio culturale e artistico: edifici e monumenti del territorio, riconoscibili come testimonianze significative del passato.

Il valore del patrimonio culturale e artistico: i monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1° e 2° :Obiettivi dell'agenda 2030.

Regole comuni per tutelare l'ambiente.

Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.

Utilizzo di risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Classi 3°, 4°, 5°:

Collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.

Corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

□ 22 aprile: giornata della Terra

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Storia della Costituzione Italiana e principi fondamentali.

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)

□ 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità del web: ricercare in modo corretto le informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali: utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali e delle classi virtuali.

Utilizzo di diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti da utilizzare in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for education.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.



□ 11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

Il Documento e-Policy del Circolo.

Il cyberbullismo: attività di riflessione e lettura.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La "Corsa contro la Fame" è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale, che opera da oltre 40 anni nella cooperazione svolto all'educazione della cittadinanza globale e alla solidarietà.

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

Ogni anno viene trattato il tema della Fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico 24-25 il progetto sarà dedicato alla REP. CENTRAFRICANA. Il paese del progetto viene affrontato attraverso diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, storia e geografia, obiettivi Agenda 2030 dell'ONU, povertà e solidarietà.

Il 7 maggio tutte le scuole aderenti realizzano la "Corsa contro la Fame", evento sportivo benefico conclusivo, dove attraverso il "Passaporto solidale" e gli "Sponsor" i ragazzi



raccoglieranno le donazioni che serviranno a finanziare i progetti della Fondazione in Costa D'Avorio.

La Fondazione farà pervenire alla scuola un attestato con indicato la cifra raccolta.

-"Vittime di mafia" :

Questo progetto mira a commemorare la Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Attraverso una riflessione profonda e una testimonianza diretta su vittime delle mafie. L'iniziativa offrirà una prospettiva intima e toccante sui temi della giustizia. Il fulcro dell'attività sarà una testimonianza mirata offrendo una prospettiva intima e toccante. L'evento si pone l'obiettivo di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'impegno civico e della cultura della legalità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla cerimonia del 4 novembre per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate organizzata dalla scuola e Amministrazione locale. L'attività comporta riflessioni didattiche per coinvolgere gli studenti e farli riflettere a un futuro di pace e unità.

Non solo il ricordo del passato, ma la costruzione di un futuro di pace, con i giovani come protagonisti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e Cyberbullismo:

Uso consapevole delle nuove tecnologie, conoscenza dei rischi della rete e sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
Attività proposte con esperto esterno

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

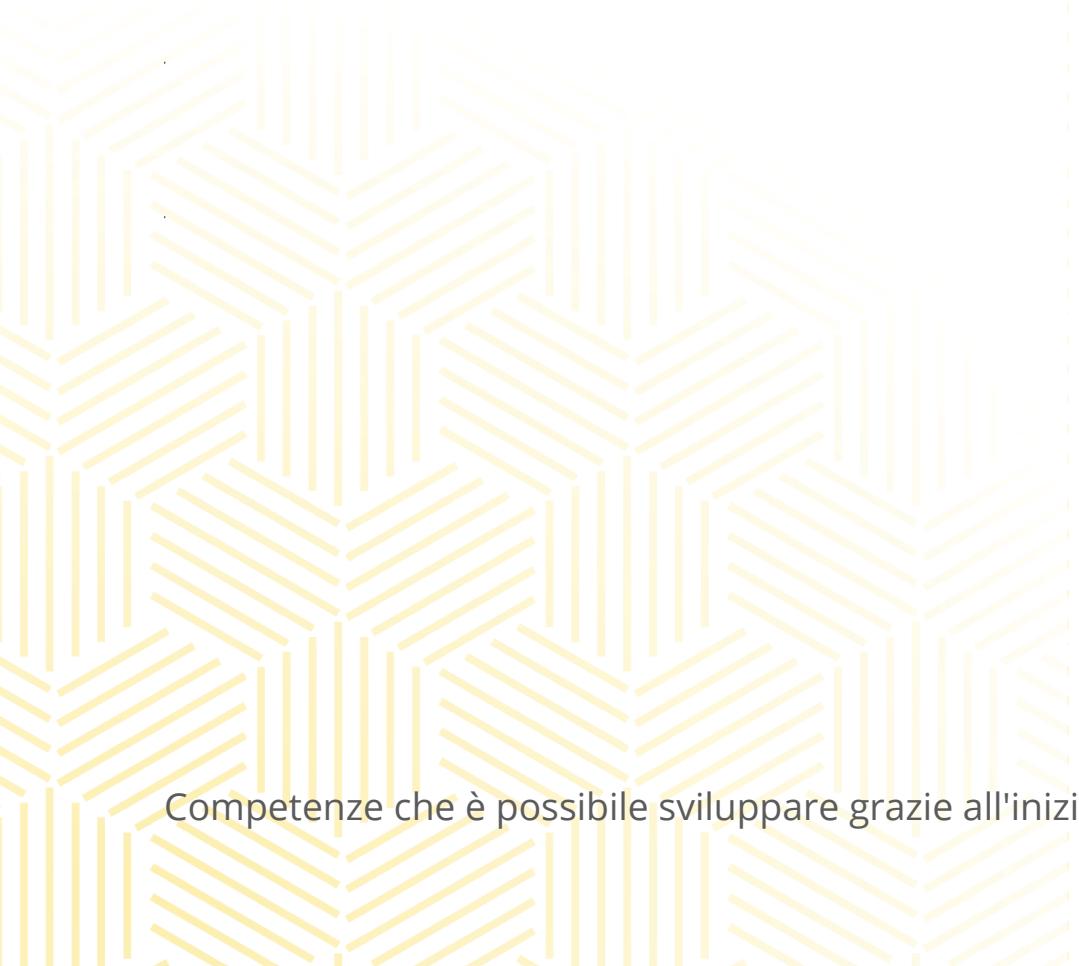
○ Psicomotricità

La pratica psicomotoria ha il compito di aiutare il bambino nel naturale processo di decentramento e distacco dal proprio ego. Aiuta i bambini a comprendere meglio il loro corpo, lo spazio circostante e le interazioni con gli altri. In un contesto di cittadinanza responsabile, le iniziative di psicomotricità sono utili per sensibilizzare il bambino ai valori di cooperazione, rispetto e consapevolezza sociale, fondamentali per il rispetto delle regole



sociali.

Nelle attività psicomotorie di gruppo, il bambino apprende l'importanza di ascoltare gli altri, lavorare insieme e collaborare per raggiungere un obiettivo comune. L'interazione con i coetanei durante giochi e attività di gruppo aiuta il bambino a sviluppare abilità come rispetto, la condivisione e l'inclusione, valori fondamentali nella costruzione di una società solidale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Immagini, suoni, colori



Competenza

patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza di una formazione completa, è particolarmente attento alla conoscenza delle lingue straniere, considerandola un elemento chiave per l'apertura verso nuove culture e strumento indispensabile non solo per la comunicazione, ma anche per il rafforzamento delle competenze interculturali.

Il progetto di potenziamento della lingua inglese prevede l'integrazione di docenti madrelingua durante le ore curriculare, con l'obiettivo di elevare il profilo delle competenze linguistiche degli studenti. Attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento immersivo, gli alunni hanno l'opportunità di assimilare la lingua in modo naturale e dinamico, consolidando sensibilmente le proprie abilità comunicative.

Il percorso mira, inoltre, a fornire una preparazione solida per il conseguimento di certificazioni linguistiche rilasciate da enti internazionalmente riconosciuti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ALBAVILLA/CARCANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Inglese con POPU

Le attività mirano a favorire la curiosità verso una nuova lingua, sviluppare ascolto e comprensione di suoni e parole, memorizzare vocaboli e semplici espressioni e familiarizzare con ritmi e melodie attraverso attività ludiche creando un approccio sereno e stimolante all'apprendimento multiculturale con focus su listening, comprehension e basic speaking

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ALBAVILLA CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: GOING ON ENGLISH e Racconti in inglese e spagnolo

Il progetto è finalizzato al potenziamento della lingua inglese. Tale azione didattica offre l'opportunità di favorire il potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione nonché rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione in L2.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto viene realizzato con i fondi ricevuti dal nostro istituto dopo l'autorizzazione post candidatura al bando [Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità-Fondi Strutturali Europei -INGLESE- Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus \(FSE+\)](#)

I percorsi formativi che verranno messi in atto serviranno a portare gli alunni a due tipologie di test Cambridge YLE.

A1 Movers è il secondo dei tre test di Cambridge English Young Learners, che consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideati per ragazzi della scuola primaria.

A2 Flyers è l'ultimo dei tre test di Cambridge English Young Learners, rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Questo percorso vuole accompagnare i più piccoli ad apprendere l'inglese scritto e parlato grazie a test pensati appositamente per stimolare il loro interesse.

I test ruotano attorno ad argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese.

Obiettivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Certificazione A1 MOVERS:

- comprendere istruzioni basiche
- prendere parte a semplici conversazioni
- completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi

Certificazione A2 FLYERS:

- comprendere l'inglese scritto di base
- comunicare in situazioni familiari
- comprendere ed utilizzare frasi ed espressioni di base
- interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ORSENIGO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: MADRELINGUA INGLESE

Il progetto è finalizzato al potenziamento della lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua che affiancherà il docente titolare in classe. Tale azione didattica offre l'opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria e inoltre favorisce il potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione nonché rinforzando gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione in L2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche Cambridge

I percorsi formativi che verranno messi in atto serviranno a portare gli alunni a due tipologie di test Cambridge YLE.

A1 Movers è il secondo dei tre test di Cambridge English Young Learners, che consiste in



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

una serie di test divertenti e stimolanti, ideati per ragazzi della scuola primaria.

A2 Flyers è l'ultimo dei tre test di Cambridge English Young Learners, rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Questo percorso vuole accompagnare i più piccoli ad apprendere l'inglese scritto e parlato grazie a test pensati appositamente per stimolare il loro interesse.

I test ruotano attorno ad argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese.

Obiettivi

Certificazione A1 MOVERS:

- comprendere istruzioni basiche
- prendere parte a semplici conversazioni
- completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi

Certificazione A2 FLYERS:

- comprendere l'inglese scritto di base
- comunicare in situazioni familiari
- comprendere ed utilizzare frasi ed espressioni di base
- interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: J. KENNEDY - ALBAVILLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche Trinity classi seconde e terze

CORSO DI PREPARAZIONE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY COLLEGE OF LONDON CON DIPLOMA FINALE

Il corso di potenziamento in ore extracurricolari della durata di 20 ore si prefigge di attivare scambi di carattere comunicativo condotti in lingua straniera in cui le abilità linguistiche, sulla base di un numero specifico di situazioni che fanno parte dell'esperienza e della vita quotidiana del candidato, diventano fondamentali per la comunicazione all'interno del gruppo sociale e con il docente. Durante le lezioni si privilegiano l'efficacia della comunicazione, la fluenza della lingua, la correttezza della pronuncia e dell'intonazione finalizzate al superamento di un esame orale GESE (GRADED EXAMINATION SPOKEN ENGLISH) in presenza di un esaminatore certificato proveniente dallo staff del Trinity College di Londra. L'esame si svolge a scuola nella seconda sessione di maggio di ogni anno perché il nostro Istituto è centro esami dal 2009 (cod. 42729). Solo se l'esito è positivo, viene riconosciuto un attestato finale rilasciato dal Trinity College che è valido per il portfolio linguistico dello studente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

I gradi d'esame proposti sono Gese 4 (Cefr A2.2) per le classi seconde e Gese 6 (Cefr B1.2) per le classi terze, partendo dalle aree di conversazione dell' Exam Specification Guide e dagli approfondimenti dal testo Ready for Trinity di Eli Publishing usato in classe. I gradi 4 e 6 prevedono l'esposizione di un topic elaborato dal candidato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: SPEAKING PRACTICE

CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA PRODUZIONE ORALE IN LINGUA INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA O BILINGUE INGLESE NELLE ORE CURRICOLARI.

Le lezioni, spesso finalizzate all'approfondimento di tematiche che attengono all'educazione civica, soprattutto nelle classi terze, confluiscano in compiti di realtà con la realizzazione di prodotti quali poster e lavori di presentazione digitale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Potenziamento con docenti madrelingua

○ Attività n° 3: Certificazioni linguistiche Cambridge classi prime 2026-2027

Corso di potenziamento in ore extracurricolari della durata di 20 / 30 ore per le classi prime.

I livelli di partenza A1 MOVERS e A 2 FLYERS costituiscono la base di partenza verso le certificazioni più avanzate; coprono le 4 abilità LISTENING, SPEAKING, READING AND WRITING.

Il percorso strutturato permette di progredire gradualmente fissando obiettivi chiari e certificando progressivamente le competenze linguistiche allineate al QCER (A1-C2)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ALBAVILLA/CARCANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: “STEM” (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Il progetto è pensato su misura per i bambini mezzani e grandi e nasce dall'idea di avvicinarli al pensiero scientifico attraverso la scoperta, la sperimentazione attiva e il gioco, in un contesto ludico e stimolante.

Gli esperimenti vengono introdotti da storie magiche o semplici domande guida, per suscitare curiosità e favorire la partecipazione attiva di tutti. Durante le attività, i bambini sono protagonisti e vengono condotti ad ipotizzare, osservare, toccare, confrontare e trarre le loro piccole grandi conclusioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la capacità di osservazione.
- Esplorare le proprietà dei materiali.
- Stimolare la curiosità tattile.
- Unire scienza e creatività.
- Sperimentare la trasformazione della materia.
- Introdurre il concetto di elettricità in modo sicuro e semplice.
- Promuovere il ragionamento logico e il problem solving.
- Stimolare la curiosità naturale dei bambini.
- Promuovere autonomia, collaborazione e spirito d'iniziativa.
- Valorizzare l'errore come occasione di apprendimento.
- Favorire il linguaggio scientifico, anche nei più piccoli



Dettaglio plesso: ALBAVILLA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEP UP**

Uso di software didattico per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche, del pensiero critico, della collaborazione e della flessibilità nell'apprendimento.

Gli obiettivi proposti si raggiungeranno attraverso:

1. DIDATTICA LABORATORIALE: LEARNING BY DOING E PROGETTI REALI da realizzare su diverse piattaforme (Cambridge one.org,....)
2. INTEGRAZIONE E INTERDISCIPLINARITA' collegando tecnologia, informatica e inglese in un unico percorso
3. STRUMENTI E RISORSE: utilizzo del laboratorio linguistico/informatico della scuola, di software educativi, app, LIM, lavagne immersive e materiali diversi
4. VALUTAZIONE: attraverso compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autovalutazione si valuteranno le capacità di applicare le competenze in contesti nuovi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si enumerano alcuni obiettivi chiave:

1. competenze digitali: usare in modo critico e creativo strumenti digitali creando e collaborando online
2. pensiero computazionale logico: imparare attraverso algoritmi, coding a blocchi e problem solving
3. autonomia e collaborazione: organizzare il proprio lavoro, cercare soluzioni e lavorare in gruppo e condividere conoscenze

Dettaglio plesso: J. KENNEDY - ALBAVILLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Inspiring - girls**

Inspiring girls, mira a incentivare l'orientamento precoce incoraggiando studentesse e studenti a considerare carriere scientifiche e tecnologiche, svincolando queste professioni dal concetto di "genere".

La presenza di un role model in classe che condivide la sua esperienza professionale e di vita con gli studenti, serve a promuovere il problem solving, la creatività e la logica attraverso laboratori pratici che non pongano barriere all'ingresso basate sul sesso.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 2: Coniecto Vivi**

Il laboratorio arte e scienze ha l'obiettivo di creare un gioco didattico.

Promuove la divulgazione scientifica attraverso il linguaggio dell'arte: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Ricerca, metodo, conoscenza, modalità d'approccio sono caratteristiche che accompagnano l'artista e lo scienziato. Tra gli obiettivi principali del laboratorio vi sono: la creatività, l'indagine scientifica e l'apprendimento attivo. Attraverso la creazione di carte da gioco, rappresentanti diversi soggetti della classificazione Linneana, i ragazzi e le ragazze individuano ed imparano le caratteristiche della tassonomia che rende facilmente riconoscibile ogni vivente. Attraverso la loro rappresentazione avvenuta dopo un'attenta osservazione, le competenze che si sviluppano sono: l'osservazione analitica, il miglioramento dell'abilità tecniche, la concentrazione, la capacità di sintesi e la conoscenza della realtà. Nel momento del gioco i ragazzi mettono in campo apprendimento cooperativo e attivo oltre che le conoscenze scientifiche apprese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo per la classe I "Riconoscere sé, l'altro, la realtà"**

Lettura di testi espositivi/riflessivi lettura ad alta voce e laboratori di scrittura autobiografica.

Attività laboratoriali e pratiche per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe II "Approfondire la conoscenza di sé"**

Attività di conoscenza di sé attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica.

Attività laboratoriali e pratiche per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento.

Progetto affettività.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe III "Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini"**

Incontri di orientamento con Docenti /Rappresentanti delle scuole Sec. di II grado;

Visita di Istituti Superiori del territorio.

Documento consiglio orientativo.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza, continuità e orientamento

1. Progetto ambientamento
2. Insieme per crescere
3. Open day □ Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime ed iniziali della scuola dell'infanzia.
- Incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
- Partecipazione agli open day- incontro con le famiglie.
- Attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio al termine della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività di accoglienza, continuità e orientamento non sono solo momenti burocratici o informativi, ma l'istante in cui si gettano le basi della relazione educativa. Lavorare sulle competenze trasversali (soft skills) permette di ottenere risultati più duraturi nel tempo e hanno l'obiettivo di trasformare il "gruppo classe" in una "comunità di apprendimento". Collegamento con la Priorità del RAV: Inserire sistematicamente nel Curricolo verticale percorsi di educazione alle emozioni, problem solving relazionale e all'empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● Educazione alla cittadinanza e alla legalità

1. Celebrazione delle ricorrenze: La giornata della memoria; La giornata in ricordo delle vittime di mafia; La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. 2. Lotta al Bullismo e cyberbullismo 3. Corsa contro la fame Descrizione sintetica: Laboratori di cittadinanza attiva □ Percorsi di accoglienza per l'integrazione di alunni stranieri □ Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità □ Incontri con la Polizia Postale per la lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tutte le attività elencate non sono semplici "eventi isolati", ma strumenti per sviluppare le competenze trasversali: Sviluppano il problem solving sociale (individuare un problema della comunità e trovare una soluzione) e il senso di appartenenza. Mirano all'autoregolazione emotiva (pensare prima di agire in rete o nel gruppo) e alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Potenziamento della lingua inglese

□ Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche □ Potenziamento della lingua inglese in ore curriculari con docente madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il potenziamento curriculare con madrelingua e i corsi pomeridiani migliorano direttamente le abilità di comprensione orale (Listening) e scritta (Reading), che sono l'oggetto delle prove nazionali. Traguardo RAV: L'obiettivo di superare la media nazionale si raggiunge proprio offrendo quel "valore aggiunto" (il docente madrelingua e la preparazione mirata alle certificazioni) che permette agli studenti di affrontare test standardizzati con maggiore sicurezza e competenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Promozione del successo formativo, lotta alla dispersione scolastica ed inclusione

Descrizione dell'attività: □ Progetti per la prevenzione e il recupero del disagio scolastico □ Progetti per l'inclusione scolastica □ Progetti di potenziamento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

risultati attesi: Aumentare il benessere scolastico e migliorare le competenze trasversali (autostima, resilienza). Garantire il successo formativo per tutti, trasformando la diversità in una risorsa per il gruppo classe, migliorando il clima relazionale (curricolo verticale)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Promozione della salute e del Ben-essere a scuola

Descrizione dell'attività: □ Progetti volti a promuovere sani stili di vita attraverso il gioco e lo sport □ Percorsi educativo-didattici che mirano a sviluppare l'intelligenza emotiva, l'empatia e le competenze relazionali dei ragazzi □ Interventi per la promozione di stili di comportamento improntati alla correttezza e alla non violenza □ Eventi formativi per avvicinare i ragazzi alle attività umanitarie e di sicurezza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità RAV: Educazione alle emozioni e competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Potenziamento dei linguaggi espressivi

- Progetti che mirano a sviluppare la creatività e la comunicazione, sperimentando nuove forme di espressione verbale e non verbale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare nuove forme di espressione (teatro, arte, scrittura creativa, linguaggi multimediali) permette agli studenti di dare un nome e una forma alle proprie emozioni, specialmente quelle che non riescono a emergere con il linguaggio verbale standard.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

● Il nostro territorio e le tradizioni

□ Percorsi di conoscenza territoriale in collaborazione con le Amministrazioni locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sono percorsi di Cittadinanza attiva e consapevolezza dell'identità territoriale. Sentirsi parte di una comunità riduce il senso di isolamento e promuove il benessere emotivo attraverso la



partecipazione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|--|
| <p>Titolo attività: B.Y.O.D. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none">· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La scuola secondaria di Primo Grado, nel corso dell'anno scolastico a.s. 22-23, ha adottato il BYOD, aderendo così all'azione #6 del PNSD.</p> <p>Gli alunni porteranno a scuola i loro dispositivi per poter implementare le competenze digitali, le competenze di educazione digitale e le DigComp 2.2. dell'EU.</p> <p>Allo stesso tempo la modalità permetterà di implementare l'uso delle TIC (Tecnologie Informazione e Comunicazione) nella didattica quotidiana, rendendola ancora più attuale ed inclusiva.</p> <p>vedi allegato MODULO B.Y.O.D.</p> |
| <p>Titolo attività: GClassroom SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Piattaforma Gsuite.</p> <p>L'Istituto si è dotato di piattaforma Virtual Learning.</p> |



Ambito 1. Strumenti

Attività

La piattaforma è stata ampiamente utilizzata durante l'emergenza pandemica ed a oggi è parte integrante della prassi didattica. Sulla piattaforma docenti e alunni condividono in uno spazio sicuro materiale didattico.

La piattaforma permette ai docenti di tutto l'Istituto di interagire e condividere materiali e documenti necessari al Collegio dei Docenti, ai vari plessi e Consigli di Classe.

**Titolo attività: PON CONNETTIVITA'
ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuole dell'Istituto.

Cablaggio e potenziamento linea LAN/WLAN.

PON

**Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Informatizzazione dell'Ufficio di Segreteria attraverso Scuola Digitale Axios.

**Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e famiglie.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Ambito 1. Strumenti

Attività

Registro elettronico Axios.

**Titolo attività: ATELIER
Sperimentazione Scientifica
Spazi e ambienti per
l'apprendimento**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti della scuola secondaria di Primo Grado.

Beneficiaria di un PON, la scuola ha allestito un atelier scientifico dotato di attrezzatura all'avanguardia per implementare la didattica laboratoriale ed esperienziale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA DIGITALE E ALLE
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti attraverso l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e competenze digitali.

**Titolo attività: OER un'opportunità per tutti
CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria.

Promozione nell'attività didattica dell'OER e prassi didattica
nell'incentivare gli alunni e docenti nella costruzione di VLO
Virtual Learning Object.

Titolo attività: CODING

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Alunni scuola primaria.

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche,
ludiche e digitali.

Titolo attività: LA NOSTRA BIBLIOTECA

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Tutti gli studenti dell'Istituto.

Adesione a progetti nazionali, come "#ioleggoperchè", e
territoriali per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche
scolastiche.

Promuovere la lettura e garantire a tutti gli alunni un accesso alla
cultura.

Titolo attività: SCIENZA IN ROSA

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le studentesse dell'Istituto.

Ridurre il divario nelle discipline STEM, promuovendo la parità di genere, portando iniziative nazionali e internazionali sul tema; partecipare a seminari e promuovere incontri.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team Innovazione e
Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto è presente un animatore digitale ed un Team Innovazione.

L'animatore digitale ha il compito di coordinare e promuovere la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

Aggiorna il sito web della scuola, si occupa della gestione della piattaforma Gsuite e del Registro , fornendo aiuto a famiglie e docenti.

Titolo attività: EFT Equipe Formazione
Territoriale PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La nostra scuola può contare sulla rete territoriale EFT Lombardia per avere collaborazione, supporto e accompagnamento al personale docente sui temi del digitale; promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli studenti mediante le metodologie didattiche innovative; promuovere e attuare le iniziative del PNSD.

**Titolo attività: SCUOLA FUTURA
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Viene promossa la formazione continua dei docenti, sulle metodologie didattiche innovative e sviluppo delle competenze digitali, attraverso le iniziative proposte dal Ministero e la piattaforma SCUOLAFUTURA.

Approfondimento

In linea con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e le sfide della Scuola 4.0, l'Istituto promuove la trasformazione della didattica integrando le tecnologie come volano di innovazione e inclusione. Una priorità cardine è l'educazione a una cittadinanza digitale consapevole, etica e sicura: la scuola si impegna a fornire agli studenti gli strumenti critici per abitare la rete e i social media in modo responsabile.



Tale azione si concretizza attraverso strategie mirate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e mediante un Laboratorio Digitale verticale, strutturato per competenze progressive:

CLASSI PRIME

Accesso Google account e panoramica Google apps

Gmail

Google Classroom

Google Meet

Goole documenti

CLASSI SECONDE

Google Presentazioni/Canva

Ricerca e selezione delle fonti per svolgere una ricerca online

Applicazione per mappe

CLASSI TERZE

Google Presentazioni/Canva

Google Sites

Elementi di intelligenza artificiale

Cybersicurezza



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALBAVILLA - COIC816005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia, risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Per il team docenti della scuola dell'Infanzia C.P. Musa, la valutazione è un ineludibile strumento di verifica dei percorsi didattici realizzati, in un'ottica di ri-orientamento dell'itinerario operativo futuro, al fine di rispondere maggiormente al bisogno formativo del gruppo e del singolo bambino. Per la valutazione dei livelli di sviluppo nei diversi campi di esperienza ci si avvale di osservazioni occasionali (riguardanti le condizioni ordinarie della vita quotidiana) e sistematiche. Per tali osservazioni si utilizzano griglie di osservazione, registrazione cartacea. È prevista la compilazione di protocolli osservativi e profili individuali da condividere con i genitori, ad inizio e fine anno, durante i colloqui individuali programmati e con le insegnanti della scuola primaria alla fine del triennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://icalbavilla.edu.it/documento/educazione-civica/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è un elemento cruciale nel percorso formativo della Scuola dell'Infanzia. Il processo si basa su riferimenti normativi precisi e metodologie osservative specifiche. Il riferimento primario per la valutazione è costituito dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo". Questi traguardi vengono tradotti in obiettivi d'apprendimento specifici e declinati per le tre fasce d'età: 3 anni, 4 anni e 5 anni, così come definiti dal Curricolo Verticale d'Istituto.

- Campo d'Esperienza di Riferimento: In specifico, per le competenze relazionali e sociali, il campo d'esperienza preso in considerazione è "Il Sé e l'Altro". Questo campo mira a sviluppare l'identità, l'autonomia e la competenza sociale nei bambini. Le evidenze relative alle capacità sociali e comunicative vengono raccolte con un approccio basato sull'osservazione sistematica ed occasionale.
- Strumenti di Rilevazione: o Osservazioni trascritte e condivise su diari individuali compilati dalle insegnanti di sezione. o Progetti Specifici attraverso la promozione di progetti attinenti la neuro-psicomotricità, svolti da docenti o esperti
- Contesti di Osservazione Privilegiati: I momenti di rilevazione più preziosi per la verifica di tali obiettivi includono: o Gioco libero e strutturato o Relazione con l'insegnante o Esercizio delle autonomie (personal e sociali) o Partecipazione a situazioni didattiche e conversazioni di gruppo o Distacco e ricongiungimento con il genitore o Modalità di risoluzione del conflitto tra pari
- Documentazione e Condivisione dei Risultati: Le evidenze e le osservazioni raccolte nel corso dell'anno costituiscono la base per la documentazione formale del percorso di crescita del bambino.
- Schede Osservative Strutturate: Il team docente mette a punto schede osservative strutturate (con ampia parte dedicata alla dimensione delle competenze sociali) che sono diversificate e dedicate alle tre fasce d'età (3/4/5 anni).
- Archiviazione e Restituzione alle Famiglie: tale documentazione è gestita in formato digitale (depositata sulla piattaforma Google Drive di plesso) e viene discussa con le famiglie in modo approfondito durante i colloqui individuali periodici

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta una componente essenziale del processo educativo e formativo. Essa ha la funzione non solo di verificare il livello di apprendimento degli studenti, ma anche di accompagnare, orientare e valorizzare il percorso individuale di ciascuno, nel rispetto delle finalità educative della scuola. Nel presente documento vengono illustrati i criteri, le modalità e gli strumenti di valutazione adottati dall'istituto, in coerenza con:

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo
- Le Linee Guida Ministeriali
- Il Piano triennale dell'Offerta Formativa La valutazione, intesa come



processo continuo, trasparente e formativo, si propone di: □ - sostenere il successo formativo di tutti gli alunni □- promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento □ - favorire la partecipazione attiva e responsabile dei studenti La seguente sezione è riferita all'intera comunità scolastica, in un'ottica di unitarietà e coerenza tra i diversi ordini e gradi di scuola presenti nell'istituto.

<https://icalbavilla.edu.it/documento/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

Criteri_comportamento_primaria_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

CriteriNonAmmissioneClasseSuccessivaPrimariaeSecondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

vedi allegato



Allegato:

Criteri-e-valutazione_Esami-Stato_IC-ALBAVILLA-pdf.io_.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALBAVILLA CAP. - COEE816017

ORSENIGO - COEE816028

Criteri di valutazione comuni

I materiali relativi alla valutazione alla Scuola Primaria adeguati dai docenti a quanto richiesto dalle nuove indicazioni ministeriali sono reperibili sul sito della scuola al seguente link:

<https://icalbavilla.edu.it/didattica/valutazione-all-a-scuola-primaria/>





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La politica inclusiva del nostro Istituto, in linea con la D.M. 27/12/2012 che delinea la strategia della scuola italiana, e come illustrata nel dettaglio all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività redatto annualmente, estende il campo di intervento e di responsabilità, tradizionalmente basato sulla certificazione della disabilità, all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente anche lo svantaggio economico, sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento (DSA), i disturbi evolutivi specifici, le difficoltà nell'apprendimento dovute a disagio affettivo e relazionale, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti ad etnie diverse.

Il D.M. sopra citato estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003, con l'obiettivo di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali che possono agire da barriere al processo di apprendimento.

Al fine di perseguire la politica per l'inclusione, il Collegio dei Docenti ha individuato una Funzione Strumentale nell'Area Bisogni Educativi Speciali (BES) e, come previsto dalla normativa vigente, all'interno dell'Istituto è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che, con la partecipazione attiva di tutti i suoi componenti, elabora annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Link al PAI: <https://icalbavilla.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/PAI-2025-2026.docx.pdf>



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato è un percorso collaborativo e annuale, guidato dal Gruppo di Lavoro Operativo composto dal Consiglio di classe, dai genitori e dagli specialisti il cui obiettivo è la realizzazione di un piano che sia studiato per adattarsi ai bisogni degli alunni con disabilità certificata. Il lavoro propedeutico è basato sull'osservazione e sull'analisi del profilo di funzionamento, con incontri chiave entro ottobre (approvazione) e giugno (verifica finale), per garantire un'inclusione efficace e personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti chiave nella definizione del PEI sono il Gruppo di Lavoro Operativo che è composto da docenti (curricolari e di sostegno) dal dirigente scolastico, dai genitori/tutori e l'alunno stesso,



insieme ai terapisti e/o psicologi che seguono lo studente,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione del PEI è centrale e fondamentale: i genitori sono considerati i principali esperti del proprio figlio in quanto forniscono informazioni essenziali, partecipano al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e collaborano con la scuola per garantire il successo formativo e la piena inclusione dell'alunno, condividendo obiettivi e verificando i risultati per creare un percorso educativo efficace e coerente tra casa e scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la valutazione degli apprendimenti è effettuata sulla base del PEI di ogni alunno disabile, in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di Classe/Team docente definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali, equipollenti o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata e secondo quanto stabilito nel PEI stesso. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, gli studenti con disabilità certificata possono svolgere prove in linea con gli interventi educativi/didattici programmati nel PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Le prove devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI a cura dei docenti componenti la commissione. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA o altra tipologia di BES, invece, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel Piano Didattico personalizzato, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate. È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni; in quest'ottica, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più



idonei. Infine, per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, la Direttiva assegna alle scuole la possibilità di avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170 del 2010 (DM 12/07/2011 e Linee guida). Al momento della valutazione è necessario tener conto di diversi fattori: dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento in relazione alla sua situazione di partenza; dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. In sede di esame finale per gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia la valutazione dovrà tener conto della situazione dell'alunno e del piano personalizzato portato avanti in corso d'anno. Il Consiglio di Classe trasmette alla commissione d'esame il P.D.P. Non è prevista nessuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni DSA (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, CM n.8 06/03/2013 e nota MIUR del 22/11/2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto comprensivo di Albavilla in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente, con la specificità del servizio, caratterizzandosi, da un lato, come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate; dall'altro regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) tali da assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità dell'efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali allo scopo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita unitamente a prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Struttura e funzionigramma : <https://icalbavilla.edu.it/struttura/funzionigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento tra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima generale di collaborazione tra tutto il personale, sostituzione del DS in caso di sua assenza. Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche, di comune accordo con il DS. | 2 |
| Funzione strumentale | AREA 1: COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E REVISIONE DEL PTOF E DEL RAV AREA 2A: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA (Infanzia/Primaria) AREA 2B: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA (Secondaria) AREA 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO | 4 |
| Responsabile di plesso | Sono docenti che fanno da ponte tra il dirigente scolastico e il personale/famiglie in un singolo edificio scolastico, gestendo l'organizzazione quotidiana, la comunicazione, la sicurezza e coordinando le attività didattiche, intervenendo su piccoli problemi e segnalando criticità per garantire il buon funzionamento del plesso. | 5 |
| COMMISSIONI | Svolgono funzioni operative e progettuali, analizzando bisogni, elaborando strategie e | 13 |



predisponendo materiale in specifici ambiti (PTOF, valutazione, orientamento, inclusione, uscite didattiche) per supportare il Collegio Docenti e il Dirigente Scolastico, migliorando l'efficacia didattica e l'organizzazione dell'offerta formativa e valorizzando la collaborazione tra docenti e componenti scolastiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|--|
| | Attività di supporto alla Dirigenza scolastica Impiegato in attività di: | |
|--|---|--|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento | 2 |
|------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) | Attività di supporto alle classi e potenziamento delle TIC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo al: prelievo della posta elettronica, certificata; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti.

Ufficio acquisti

Deputato ad operare sul MEPA e a mettere in atto le procedure per l'acquisizione dei beni e dei servizi utili al funzionamento della scuola.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti afferenti alla gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche inerenti al personale in servizio a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icalbavilla.edu.it/?s=registro&type=any>

Modulistica da sito scolastico <https://icalbavilla.edu.it/?s=modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO IC COMO REBBIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete BES Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche con l'IA

Formazione di 10 ore al fine di fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per integrare l'intelligenza artificiale generativa nelle metodologie didattiche attive

| | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
|--------------------------------------|-----------------------------------|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Partecipazione dei lavoratori ai corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza

| | |
|--------------------------------------|----------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza sul lavoro |
|--------------------------------------|----------------------|



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Docenti neo assunti

sviluppare le competenze professionali, metodologiche e relazionali per integrare pienamente il docente nel contesto scolastico

Destinatari Docenti neo-assunti

- Modalità di lavoro
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.



La formazione, sia individuale che collegiale, è un aspetto fondamentale e qualificante del personale scolastico in quanto funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PASS WEB- TFR-TFS- RICOSTRUZIONE/PROGRESSIONE/RIALLINAMENTO DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte